



© Lucas Foglia

# Human Nature

Lucas Foglia

maggio /  
dicembre  
2021

mostra fotografica

cantiere Spark Two  
via Luigi Russolo  
Rogoredo - Santa Giulia  
Milano



un progetto

ArtsFor

a cura di

ArtsFor

miCamera

In collaborazione con



media partner

sky arte



PATROCINIO  
Comune di  
Milano

## Nasce FO – Fotografia Open

la fotografia d'autore in mostre open air, allestite sulle recinzioni dei cantieri. Un nuovo modo di raccontare, uno strumento di rigenerazione urbana e culturale.

Prima tappa a Milano: FOM – Fotografia Open Milano, nel quartiere Rogoredo / Santa Giulia, un progetto ArtsFor in partnership con Lendlease, con il patrocinio del Comune di Milano, Assessorato alla Cultura e Assessorato a Urbanistica, Verde e Agricoltura, con la collaborazione di Fondazione Forma.

La prima mostra è *Human Nature*, con fotografie di Lucas Foglia (New York 1983) allestite sulle recinzioni del cantiere *Spark Two*, nel nuovo *business district* in corso di realizzazione nella zona sud di Milano, tra le maggiori a vocazione terziaria in città e in Italia. Un progetto fotografico che parla di sostenibilità, di paesaggio, di clima, di attenzione e urgenza, realizzato dal fotografo americano in giro per il mondo.

**FO – Fotografia Open è un nuovo polo culturale itinerante e open air che utilizza la fotografia d'autore come strumento e linguaggio per leggere, raccontare e comprendere la realtà.** Nato da un'idea di Camilla Invernizzi – ArtsFor, è un **progetto di arte pubblica**, urbano e temporaneo, che cambia e si sposta nel tempo, che parla della città e alla città, ai quartieri nei quali si realizza e ai suoi abitanti, favorendo l'ingaggio di cittadini di tutte le età.

**FO nasce e vive nelle aree interessate da grandi ristrutturazioni urbane e si avvale proprio delle architetture temporanee dei cantieri** che ospitano la fotografia e che diventano come i muri di un museo, ma all'aperto. Per le sue caratteristiche e il modo in cui è stato concepito, FO è un progetto – format in grado di adattarsi e inserirsi in un preciso contesto territoriale in trasformazione contribuendo alla sua ri-generazione, grazie alla funzione e al ruolo della fotografia d'autore, con un impatto sugli aspetti architettonici, urbanistici, sociali e culturali dell'area nella quale insiste. Non è un museo perché non è un'istituzione, non possiede né conserva una collezione, ma mantiene le caratteristiche incluse nel ruolo culturale, sociale, formativo, politico del museo.

**FO si installa in un quartiere e vive sui muri, nei parchi, nei cantieri, su qualsiasi supporto dove ci sia uno spazio adeguato per interagire con tutti.** A partire dai cittadini e grazie ai cittadini. È un nuovo polo culturale di riferimento, innovativo e inclusivo, ma anche un progetto che vuole contribuire alla rigenerazione urbana di un quartiere e della sua comunità grazie alle attività che produce e offre. Dalle mostre di fotografia, infatti, si sviluppa un public program che crea rete con le istituzioni culturali della città, con le scuole, con le associazioni di quartiere. Le mostre continuano a vivere anche su altri canali che permettono ai singoli progetti di ampliarsi e di resistere nel futuro: un sito dedicato, attività live (talk, visite guidate, workshop, attività ludiche e di formazione), programmi editoriali e video trasformano FO in un progetto innovativo e multicanale.

**FOM – Fotografia Open Milano è la prima tappa** di questo nuovo modo di intendere e raccontare tramite la fotografia e prende vita nel quartiere Rogoredo / Santa Giulia, grazie alla partnership con Lendlease, il patrocinio di Comune di Milano e la media partnership con Sky Arte. Milano da sempre è un cantiere aperto, una città che si trasforma e si rinnova, *la città che sale*, una metropoli capace di raccontare nuovi percorsi: il luogo ideale dove far nascere un nuovo modo di intendere il linguaggio della fotografia e la sua capacità espressiva e comunicativa. FOM è un progetto pensato per crescere insieme ai cantieri che interesseranno l'area Rogoredo / Santa Giulia dei prossimi anni con una nuova mostra ogni sei mesi. Partner di FOM per le prossime mostre è Fondazione Forma per la Fotografia.



Il clima è un bene comune, di tutti e per tutti. Esso, a livello globale, è un sistema complesso in relazione con molte condizioni essenziali per la vita umana. Esiste un consenso scientifico molto consistente che indica che siamo in presenza di un preoccupante riscaldamento del sistema climatico. Negli ultimi decenni, tale riscaldamento è stato accompagnato dal costante innalzamento del livello del mare e inoltre è difficile non metterlo in relazione con l'aumento degli eventi meteorologici estremi, a prescindere dal fatto che non si possa attribuire una causa scientificamente determinabile ad ogni fenomeno particolare. L'umanità è chiamata a prendere coscienza della necessità di combattere questo riscaldamento o, almeno, le cause umane che lo producono o lo accentuano. È vero che ci sono altri fattori (quali il vulcanismo, le variazioni dell'orbita e dell'asse terrestre, il ciclo solare), ma numerosi studi scientifici indicano che la maggior parte del riscaldamento globale degli ultimi decenni è dovuta alla grande concentrazione di gas serra (biossido di carbonio, metano, ossido di azoto ed altri) emessi soprattutto a causa dell'attività umana.

Papa Francesco  
Laudato si', Enciclica sulla cura  
delle cose comuni  
2015

**Restituire identità e forza attrattiva a un quartiere periferico**, offrire alla città nuove forme di fruizione dell'arte e della cultura, dare alla fotografia d'autore una collocazione urbana dedicata che ne valorizzi l'espressione e coinvolga il pubblico facendone uno strumento di rigenerazione. È dalla necessità di dare una risposta a queste esigenze che nasce FOM – Fotografia Open Milano.

**Human Nature è la mostra dedicata al progetto di Lucas Foglia**, fotografo americano con all'attivo tre importanti monografie, esposto e pubblicato in tutto il mondo e conosciuto per le immagini che parlano del rapporto tra natura, tecnologia e paesaggio.

**Oltre quaranta fotografie**, disposte in un'installazione complessiva di **quasi duecento metri**, sorprendono i cittadini con un racconto che riveste l'isolato occupato dal cantiere e presenta l'uomo che in diversi contesti e in vari modi cerca la natura, la studia o se ne prende cura. Un giro del mondo per immagini che parla di **natura, clima, paesaggio e sostenibilità**, invitando a riflettere sulle grandi sfide del pianeta e sull'urgenza di agire per contribuire al cambiamento.

**Con le fotografie di Lucas Foglia le recinzioni intorno al cantiere di Spark Two si trasformano in uno strumento per dialogare sui temi del cambiamento climatico e dell'inclusione sociale**, sul **rapporto tra il naturale e il costruito**, su come questa relazione e ogni nostra singola azione producano un impatto sul pianeta. Temi su cui anche Lendlease è fortemente impegnata con l'obiettivo di costruire città più resilienti, inclusive e sostenibili.

**Human Nature è una mostra da vedere e da leggere**, attraverso le didascalie che contestualizzano le immagini, ma anche grazie a una selezione di importanti citazioni che accompagnano le fotografie: testi di **Antonio Cederna, Francesco Bacone, Papa Francesco, Michael Pollan e Amitav Gosh** offrono al pubblico significativi stimoli sull'ampio tema della sostenibilità. Infine, una bibliografia dedicata propone un ulteriore approfondimento.

**Cosa vuol dire ambiente naturale?** Come si contrappone all'ambiente antropizzato? Quale è la sfida delle città negli anni a venire? Come si può affrontare il cambiamento climatico?

**Human Nature** propone questi interrogativi a chiunque attraversi il quartiere, anche **in dialogo con l'installazione di Francesco Jodice Qui.**, una sorta di progetto zero di FOM allestito dal 2020. La mostra, lunga trecento metri, è il risultato di un progetto commissionato che ha visto la partecipazione dei cittadini, delle istituzioni e delle associazioni di quartiere. **Qui.** è una narrazione del paesaggio fisico e sociale del territorio nel tentativo di rinforzarne l'identità e offrirne un racconto.

*La natura è fonte di benessere e di rischio. Mentre trascorriamo sempre più tempo in casa davanti a uno schermo, i neuroscienziati hanno dimostrato che il tempo all'aperto è vitale per la nostra salute sia fisica sia psicologica. Allo stesso tempo subiamo le conseguenze di tempeste, siccità, ondate di calore e gelo causate dal cambiamento climatico. Human Nature racconta in immagini il nostro rapporto con la natura rispetto al cambiamento climatico. Ogni storia è ambientata in un ecosistema diverso: città, foresta, fattoria, deserto, ghiacciaio, oceano e colata lavica. Le fotografie analizzano il nostro bisogno di luoghi "selvaggi"- anche quando questi luoghi sono costruiti dall'uomo. Lucas Foglia*

*Nel quartiere di Rogoredo / Santa Giulia, FOM – Fotografia Open Milano inaugura un nuovo progetto in dialogo con la città: una mostra a cielo aperto, dopo quella realizzata con Francesco Jodice, come opportunità per aprire lo sguardo al racconto dell'immagine fotografica in uno spazio pubblico. Human Nature del fotografo Lucas Foglia traccia un percorso di immagini dove protagonista è il rapporto tra umanità e natura, in luoghi e ambienti eterogenei, ma dove forte appare la necessità di ritrovare questa relazione come sorgente di benessere fisico e psicologico. Spazi selvaggi o contesti urbani dove l'uomo ricerca il contatto con l'ambiente naturale sono gli scenari per questi intrecci di racconti, in cui si rivelano anche gli aspetti critici delle conseguenze dei mutamenti climatici, della fragilità di alcuni ecosistemi dove l'uomo può farsi parte attiva per trovare soluzioni di rimedio e cura. In un paesaggio urbano in trasformazione, sopra le recinzioni di un cantiere, questo progetto coinvolge i cittadini in un'installazione artistica che, con i suoi scorci inaspettati, allarga la visione sul mondo.*

Filippo Del Corno, Assessore alla Cultura Comune di Milano

*Si tratta di un progetto molto originale per la sua capacità di creare un nuovo connubio tra arte e sviluppo urbanistico. Le fotografie esposte sulle recinzioni non solo renderanno i cantieri meno impattanti, ma creeranno una narrazione stimolante rispetto a tematiche attuali come il cambiamento climatico nel contesto urbano. Siamo contenti che FOM parta proprio da Santa Giulia, uno dei quartieri in trasformazione della città che molti milanesi, attirati da questa mostra a cielo aperto, potranno venire a riscoprire.*

Pierfrancesco Maran, Assessore a Urbanistica, Verde e Agricoltura Comune di Milano

*FO - Fotografia Open è un arcipelago di installazioni che creano una grande installazione temporanea a cielo aperto e accessibile a tutti, che modifica gli spazi e li connota, arricchendoli di nuovi significati in un momento di passaggio che può essere molto delicato sia per chi vive o lavora nelle aree coinvolte sia per la città tutta che risente delle trasformazioni in atto. FO colloca le mostre fotografiche sulle pareti dei cantieri del quartiere come segno culturale importante che accompagna il cambiamento. Abbiamo scelto la fotografia perché è un linguaggio universale, capace di raccontare la realtà, offrire un allenamento al proprio senso critico, imparare a guardare e immaginare il mondo.*

Camilla Invernizzi, ArtsFor

*Siamo lieti ed emozionati di inaugurare questa iniziativa insieme al Comune di Milano e in partnership con ArtsFor. La rigenerazione urbana può giocare un grande ruolo nello sviluppo di nuove identità culturali e sociali, ridefinisce e ricuce quartieri. Come sviluppatori siamo convinti che l'arte pubblica e la cultura svolgano un ruolo fondamentale in questi processi. Attraverso il linguaggio universale e così immediato dell'arte e della fotografia possiamo contribuire alla costruzione di una coscienza condivisa valorizzando l'anima che abita il quartiere, la città. Così, se con il progetto con Francesco Jodice, la mostra fotografica allestita sulle recinzioni del cantiere Spark One nel 2020, abbiamo avviato un percorso di ascolto e coinvolgimento della comunità locale attraverso la fotografia che si è posta come uno specchio, con Lucas Foglia le recinzioni diventano una occasione per riflettere sulla relazione uomo e natura, un manifesto del nostro impegno contro il cambiamento climatico e una chiamata urgente partendo dalla città pubblica, dal sistema degli spazi aperti, dalla produzione di nuove dotazioni territoriali, a sviluppare modelli ambientali di prevenzione e mitigazione del clima.*

Micol Gardoni, Communications Manager di Lendlease





**Lucas Foglia** (1983) è cresciuto in una piccola fattoria vicino a New York e vive a San Francisco (USA). Il suo terzo libro e mostra itinerante, *Human Nature*, racconta in immagini l'esperienza di chi studia e si prende cura della natura nel contesto del cambiamento climatico. Il suo lavoro è stato esposto a livello internazionale in musei, rassegne e festival. Le sue fotografie sono raccolte in collezioni pubbliche e private, tra cui International Center of Photography, San Francisco Museum of Modern Art, Victoria and Albert Museum.

Le opere di Foglia sono state pubblicate e recensite, tra gli altri, su "National Geographic", "The New York Times", "The New Yorker".

Collabora con organizzazioni non profit tra cui Sierra Club e The Nature Conservancy. È rappresentato da Michael Hoppen Gallery di Londra, Micamera di Milano e Fredericks & Freiser Gallery di New York City.

**FOM** è un progetto di ArtsFor in partnership con Lendlease con il patrocinio del Comune di Milano, Assessorato alla Cultura e Assessorato a Urbanistica, Verde e Agricoltura con la collaborazione di Fondazione Forma per la Fotografia [www.fotografiaopen.it](http://www.fotografiaopen.it)

### **Human Nature**

foto di Lucas Foglia  
fino a ottobre 2021

a cura di Camilla Invernizzi, ArtsFor, e Giulia Zorzi, Micamera  
stampa LINKE.lab  
art direction Anchora Srl con Lorenzo Mazzali  
in collaborazione con Lendlease  
media partner Sky Arte

cartella stampa e immagini [qui](#)  
per le immagini in mostra: ©Lucas Foglia  
per le immagini di allestimento: ©Filippo Romano

per informazioni e materiale fotografico  
ufficio stampa

### **adicorbetta**

[info@adicorbetta.org](mailto:info@adicorbetta.org)  
[martac@adicorbetta.org](mailto:martac@adicorbetta.org)  
t. + 39 02 36594081

### **Comune di Milano**

[comunicazione.ufficiostampa@comune.milano.it](mailto:comunicazione.ufficiostampa@comune.milano.it)  
t. +39 02 88450150

### **Lendlease**

#### **Weber Shandwick | Advisory**

Giorgio Catalano – [gcatalano@advisorywebershandwick.it](mailto:gcatalano@advisorywebershandwick.it) – t. +39 334 6969275  
Lea Platero – [lplatero@advisorywebershandwick.it](mailto:lplatero@advisorywebershandwick.it) – t. +39 3357357146  
Angela Convertini – [aconvertini@advisorywebershandwick.it](mailto:aconvertini@advisorywebershandwick.it) – t. +39 345 5920278

**FO**  
Fotografia Open

a cura di

Camilla Invernizzi  
ArtsFor\_

Giulia Zorzi  
micamera  
LENO BASSO ART

produzione e coordinamento

Alice Sossella  
ArtsFor\_

art direction

Anchora Srl  
con Lorenzo Mazzali

in collaborazione con



media partner

sky arte



PATROCINIO  
Comune di  
Milano